



Adottata dal Direttore Generale in data 21 MAR. 2012

**OGGETTO:** approvazione della procedura organizzativa per la "Gestione dei pazienti in età pediatrica".

Su proposta del Direttore Sanitario, il quale:

**PREMESSO**

che diventa inderogabile procedere ad Identificare e descrivere le modalità di gestione -in base ai differenti quadri clinici e codici di gravità- del paziente urgente in età pediatrica, al fine di determinare una omogeneità di comportamento da parte dei Dirigenti medici e degli operatori sanitari delle Strutture di Pronto Soccorso;

**ATTESO**

che le Direzioni dei PP.OO. di Carbonia e Iglesias, di concerto con la Direzione del DEA e le Direzioni delle Strutture Complesse di Chirurgia Pediatrica e di Pediatria del P.O. S. Barbara, hanno predisposto una procedura organizzativa per la gestione dei pazienti in età pediatrica;

**RICHIAMATA**

la procedura organizzativa per la "Gestione dei pazienti in età pediatrica", composta da n. 7 pagine e predisposta dalle Direzioni dei PP.OO. di Carbonia e Iglesias, di concerto con la Direzione del DEA e le Direzioni delle Strutture Complesse di Chirurgia Pediatrica e di Pediatria del P.O. S. Barbara, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale,;

**ATTESO**

che tale procedura organizzativa è stata approvata all'unanimità nella seduta del Comitato di Dipartimento di Accettazione del 27.02.2012;

## PROPONE

l'approvazione della seguente procedura organizzativa composta da n. 6 pagine predisposta dalle Direzioni dei PP.OO. di Carbonia e Iglesias, di concerto con la Direzione del DEA e le Direzioni delle Strutture Complesse di Chirurgia Pediatrica e di Pediatria del P.O. S. Barbara

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'istruttoria svolta dal Direttore Sanitario

**SENTITE**

le OO.SS. dell'Area della dirigenza medico veterinaria, le cui argomentazioni sono riportate nei verbali tra parte pubblica e OO.SS. del 06.02.2012 e del 09.02.2012;

**ACQUISITI**

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

## DELIBERA

Per i motivi illustrati in premessa:

1. di approvare la procedura organizzativa per la gestione dei pazienti in età pediatrica, composta da numero 7 pagine, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASL 7 CARBONIA

2. di demandare ai Direttori dei PP.OO. i conseguenti atti e provvedimenti nel rispetto dei tempi definiti.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Maurizio Cafamida



Il Direttore Amministrativo  
dott. Claudio Ferri

Il Direttore Sanitario  
dott. Antonio Frailis

Sett/Uff/C.Dessi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASL 7 CARBONIA

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 413 del 21 MAR. 2012

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal 26 MAR. 2012 al 10 APR. 2012

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali

destinatari:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL Carbonia

**Procedura Aziendale**  
Dipartimento Emergenza/Urgenza  
Procedura per la gestione dei pazienti  
in età pediatrica





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL Carbonia

**Procedura Aziendale**  
Dipartimento Emergenza/Urgenza  
Procedura per la gestione dei pazienti  
in età pediatrica



## Sommario

1. Oggetto .....	1
2. Scopo/Obiettivi.....	1
3. Campo di applicazione .....	1
4. Definizioni.....	1
5. Descrizione della procedura clinico organizzativa.....	1
6. Responsabilità .....	3
7. Indicatori applicabili .....	4
8. Documenti di riferimento .....	4
9. Allegati .....	6
10. Lista di Distribuzione .....	7

	<b>Nome/Funzione</b>	<b>Firma</b>
Redazione	Direttore Dipartimento emergenza/urgenza Direzione dei PP.OO. di Iglesias Direzione del P.O. Sirai Direzione SC Pediatria Direzione SC Chirurgia Pediatrica	f.to Viviana Lantini f.to Carlo Murru f.to Sergio Pili f.to Umberto Pelosi f.to Sandro Licciardi
Verifica ed Approvazione	Direzione Generale Direzione Sanitaria	f.to Maurizio Calamida f.to Antonio Frailis
Emissione	Direzione dei PP.OO. di Iglesias Direzione P.O. Sirai	f.to Carlo Murru f.to Elisabetta Pezzi f.to Antonella Serra f.to Sergio Pili



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL Carbonia

**Procedura Aziendale**  
Dipartimento Emergenza/Urgenza  
Procedura per la gestione dei pazienti  
in età pediatrica



## **Introduzione**

*Gli accessi pediatrici ai servizi di Emergenza-Urgenza nel nostro Paese costituiscono un fenomeno in costante aumento: si stima intorno ai quattro milioni/anno, nonostante la popolazione pediatrica sia sensibilmente diminuita. L'analisi della tipologia di flusso evidenzia che solo l'1% dei bambini condotti in Pronto Soccorso rappresenta una vera emergenza, mentre meno del 2% utilizza il 118. Ne consegue che le modalità di accesso non sono necessariamente da correlarsi con la gravità reale dei piccoli pazienti, la maggior parte dei quali ha un'età inferiore ai sei anni, non è stata visitata dal pediatra di famiglia prima dell'arrivo in ospedale, affluisce soprattutto nelle ore diurne e nei giorni festivi (mentre l'accesso di bambini in condizioni critiche è un evento persistente che si manifesta uniformemente sia durante le ore del giorno sia durante l'intera settimana). Tutto ciò ha comportato un notevole sovraffollamento delle sale d'attesa, con picchi soprattutto in determinati periodi dell'anno: per esempio nei mesi invernali o in corso di epidemie. Studi attuali, però, che utilizzano il modello di input/through-put/output (accesso-permanenza-dimissione/ricovero) propongono risposte differenti. Questo modello concettuale di funzionamento di un PS (elaborato per la prima volta da Asplin) schematizza il funzionamento di un Dipartimento di emergenza in tre diversi componenti: una relativo all'accesso (in-put), una che riguarda lo stazionamento e il processo diagnostico/terapeutico all'interno del PS (through-put) e, infine, l'ultimo che è relativo alla "fuoriuscita" (out-put) dei pazienti nelle modalità decise: dimissione, morte, ricovero, trasferimento.*

## **1. OGGETTO**

La procedura ha per oggetto l'accoglienza e la gestione del paziente in età pediatrica, che si rivolge al DEA di I° livello e al Pronto Soccorso, rispettivamente del P.O. Sirai - Carbonia e del P.O. S. Barbara – Iglesias.

## **2. Scopo/Obiettivi**

- ✚ Destinare un Servizio di Pronto Soccorso rivolto ai bambini di età inferiore ai 14 anni, qualificato ed aggiornato, in grado di offrire prestazioni di pronto intervento facilmente accessibili in caso di Emergenza/Urgenza di natura internistica e chirurgica;
- ✚ Identificare e descrivere le modalità di gestione in base ai differenti quadri clinici e codici di gravità del paziente in età pediatrica, al fine di determinare una omogeneità di comportamento da parte degli operatori sanitari;
- ✚ Qualificare un processo assistenziale centrato sulla persona;
- ✚ Prestare un servizio ispirato a principi di qualità nella gestione, programmazione ed erogazione delle prestazioni e rivolto al miglioramento continuo delle attività sanitarie.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL Carbonia

**Procedura Aziendale**  
Dipartimento Emergenza/Urgenza  
Procedura per la gestione dei pazienti  
in età pediatrica



### 3. Campo di applicazione

SC DEA di I° livello del P.O. SIRAI e SS Pronto Soccorso del P.O. S. Barbara

### 4. Definizioni

- DEA : Dipartimento di Emergenza e Accettazione;
- Triage : attribuzione del codice di gravità ad ogni paziente

### 5. Descrizione sintetica procedura

- Il paziente pediatrico che accede al Pronto Soccorso, dopo valutazione del tipo di urgenza (Triage infermieristico), viene visitato e trattato dal medico del Pronto Soccorso in base all'inquadramento diagnostico, medico o chirurgico, che può avvalersi di prelievo di sangue, radiografia, ecografia, TAC, consulenze specialistiche. In base alla diagnosi e alla eventuale terapia praticata, i bambini sono dimessi a domicilio oppure, se ritenuto indispensabile dal medico di guardia, ricoverati presso l'UOC di pediatria.
- In via sperimentale, la copertura della guardia feriale notturna della U.O. di Chirurgia Pediatrica (20.00 e 08.00), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, viene garantita dai dirigenti medici della U.O. di Pediatria del P.O. S. Barbara.
- Il medico di guardia del Pronto soccorso valuta in base al quadro clinico l'eventuale ricorso alla consulenza pediatrica e/o chirurgia pediatrica (nel rispetto di quanto specificato nell'allegato alla presente procedura).
- In tutti gli altri casi, non afferenti a patologie chirurgiche pediatriche e che possono richiedere l'ausilio di una consulenza specialistica, il piccolo paziente viene inviato dallo specialista in pediatria che, se lo riterrà opportuno, potrà richiedere, a sua volta, la consulenza del chirurgo pediatra, senza necessariamente rinviare l'utente in Pronto Soccorso.
- In caso di dubbia diagnosi e nella necessità di osservazione, il medico di guardia del Pronto Soccorso richiederà la consulenza pediatrica.
- Sarà cura della Direzione Sanitaria informare la SC del Pronto Soccorso del P.O. Sirai e la SS di Pronto Soccorso del P.O. S. Barbara sulle nuove modalità organizzative e di chiamata dei consulenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL Carbonia

**Procedura Aziendale**  
Dipartimento Emergenza/Urgenza  
Procedura per la gestione dei pazienti  
in età pediatrica



## 6. Responsabilità

Personale sanitario medico ed infermieristico

Applicazione della procedura per l'ambito di competenza

## 7. Matrice delle responsabilità

ATTIVITÀ	MEDICO P.S.	MEDICO PEDIATRA	MEDICO CHIRURGO	MEDICO CHIRURGO PEDIATRA	INFERMIERE TRIAGE
Accoglienza	C				R
Triage	I				R
Assegnazione codice	I				R
Valutazione clinica	R				
Richiesta consulenza	R	R			C
Attivazione chiamata	C				R
Consulenza internistica	C	R			
Consulenza chirurgica	C		*R	R	
Consulenza chirurgia pediatrica	C			R	

R= Responsabile C= Coinvolto I= Informato \* In assenza dell'U.O. di Chirurgia pediatrica

## 8. Documenti di riferimento

- G.F.T. gruppo formazione triage, "Triage infermieristico" McGraw-Hill, ed 2000.
- "Formazione al Triage pediatrico": l'esperienza MUP "atti del primo convegno internazionale sul Triage, Torino, novembre 2002.
- Accordo tra il Ministro della Salute e delle Regioni concernente il Triage intraospedaliero, Gazzetta Ufficiale n°285, 7 dicembre 2001.

## 9. Allegati

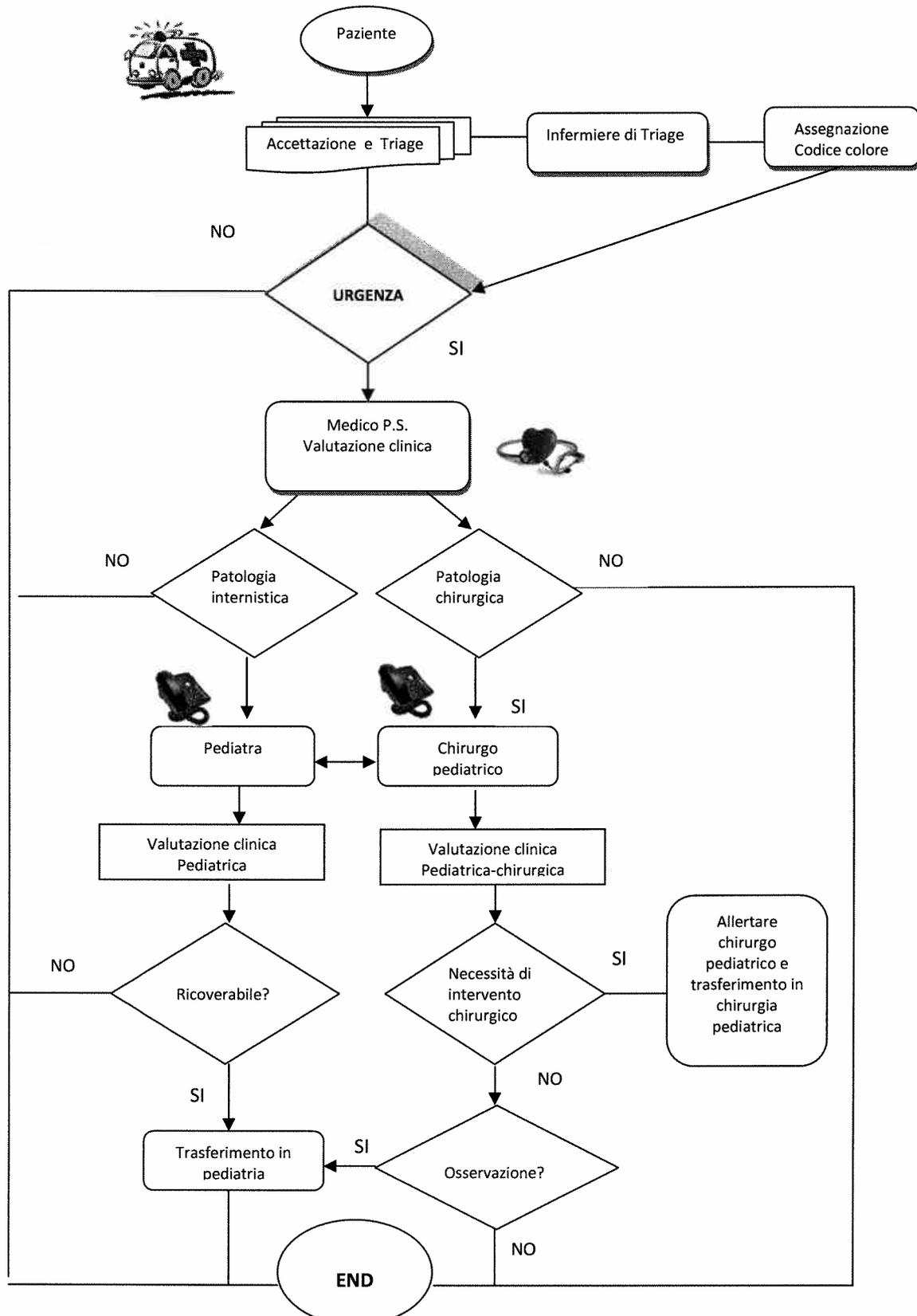
- Patologie chirurgiche pediatriche urgenti non differibili

## 10. Lista di distribuzione

- Direttore di Dipartimento Emergenza/Urgenza
- Responsabile SS Pronto Soccorso P.O. S. Barbara
- Direttore di Dipartimento Chirurgico
- Direttore di Dipartimento Materno infantile
- Direttori dei PP.OO. Aziendali
- Direzione Professioni Sanitarie



11. Flow-chart procedura gestione paziente in età pediatrica

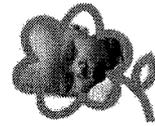




REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL Carbonia

**Procedura Aziendale**  
Dipartimento Emergenza/Urgenza  
Procedura per la gestione dei pazienti  
in età pediatrica



**Allegato – Patologie chirurgiche pediatriche urgenti non differibili**

L'immediato coinvolgimento del chirurgo della U.O. di Chirurgia Pediatrica, con richiesta di intervento in pronta disponibilità, se non presente in guardia attiva, deve essere avviato dal medico del Pronto Soccorso. La richiesta di intervento in pronta disponibilità deve essere prevista in caso di:

- Traumi toraco-addominali con obiettività positiva, ferite penetranti, ferite importanti che richiedono trattamento in anestesia generale
- Patologia chirurgica neonatale
- "Scroto acuto" (torsione del funicolo spermatico)
- Addome acuto: patologia addominale che richiede intervento chirurgico urgente (volvolo, invaginazione, peritoniti ecc. )
- Ustioni che richiedono ricovero ospedaliero

La richiesta di intervento, in caso di patologie non specificate nel presente allegato, richiederà la valutazione congiunta, anche telefonica, del medico di guardia del Pronto Soccorso e del Chirurgo Pediatrico.